

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, con la prima domenica d'Avvento ha inizio il nuovo anno liturgico.

Il messaggio di questa domenica contiene un invito alla speranza, che l'Anno santo del Giubileo proporrà a tutti come tematica di riflessione insieme a quella dell'essere pellegrini.

Possiamo dire che con la liturgia di oggi si comincia proprio dalla fine, ma per farci capire che siamo incamminati verso un principio, che andiamo incontro a un inizio, consapevoli che alla fine Dio mantiene la sua Parola.

Con il canto... iniziamo questa celebrazione e accogliamo il Signore che ci invita alla mensa della Parola e del pane spezzato.

ATTO PENITENZIALE

Fatiche, tensioni, preoccupazioni: quanto si fa presente l'usura del tempo! Tanto da farci smarrire la speranza nell'azione di Dio. Tanto da farci mettere da parte, o Dio, il tuo disegno di amore.

Per questo invochiamo, ora, la tua misericordia e il tuo perdono.

- **Signore Gesù**, tu non ti sei stancato di noi: continui ad amarci anche quando contiamo solo sulle nostre forze e sui nostri progetti. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu sei venuto per far nascere un mondo nuovo: continui a farlo crescere anche quando ci arrendiamo di fronte al male e all'egoismo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu parli al nostro cuore per trasformarci: continui a rivolgerti a noi anche quando cediamo alla pigrizia e al compromesso. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta ci annuncia un progetto di rinascita: un popolo afflitto impara a rinascere ogni giorno non solo dalle rovine materiali, ma soprattutto da quelle spirituali. La fedeltà di Dio alla sua promessa di salvezza è motivo di speranza.

II Lettura. L'Apostolo rivolge alla comunità di allora – e a noi oggi – l'invito all'amore fraterno quale centro e stile concreto della vita del cristiano.

Vangelo. Il Vangelo ci guida a cogliere con fiducia i segni di Dio nella nostra vita: ci parla di promessa e di vigilanza. Vigile deve essere soprattutto il cuore, luogo delle intenzioni e delle decisioni importanti. La parola di Gesù evidenzia l'urgenza della conversione.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Signore, davanti a te deponiamo ansie e timori, le nuvole scure che rendono opachi i nostri giorni. E ti preghiamo: liberaci dallo scoraggiamento e infondi uno slancio nuovo.

Per questo ti preghiamo dicendo: O Signore, ridesta la nostra speranza!

1. La vita della Chiesa affonda talora nel grigiore e nel pessimismo: scuoti le coscienze dei cristiani perché leggano questa storia con occhi nuovi. Preghiamo.
2. La vita del nostro popolo è attraversata da problemi politici, economici e sociali: ridona fiducia a chi vuole impegnarsi seriamente, con un uno spirito di servizio. Preghiamo.
3. Ci sono paesi della terra sfregiati e lacerati dalla guerra: dona successo agli sforzi degli uomini e delle donne che si impegnano per costruire la pace. Preghiamo.
4. Tante famiglie sono ferite dalle incomprensioni e dalle cattiverie: non far mancare ai ragazzi e ai giovani l'affetto e la fiducia necessari per affrontare il futuro. Preghiamo.

5. Tra di noi si trovano persone più fragili e disorientate, che soffrono nel profondo: non permettere che ignoriamo la loro fatica di vivere. Preghiamo.

O Signore, ecco davanti a noi giorni di vigilanza e di attesa. Tu ci sorprendi sempre con le tue meraviglie. Donaci di preparare con gioia la festa del Natale del tuo Figlio Gesù. Egli è la nostra speranza, ora e per i secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Venga il tuo regno, Signore! Ognuno abbia la gioia di riconoscere l'azione del tuo Spirito che abbatte i muri di separazione e fa sgorgare dai nostri cuori la preghiera dei figli di Dio: **Padre nostro...**